

Le cattedre di Diritto Costituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, di cui sono titolari, oltre allo scrivente, Prof. Antonio Ruggeri, i Proff. Antonio Saitta e Luigi D'Andrea, hanno organizzato due Giornate di studio svoltesi nei giorni 16 e 17 marzo 2017 su

Per un nuovo Statuto della Regione siciliana

nel corso delle quali sono state illustrate le proposte di nuovo statuto della nostra Regione elaborate da alcuni studiosi degli Atenei di Messina, Palermo, Catania ed Enna. Il rilievo delle Giornate in parola sta nel loro carattere originale costituito dal fatto che gli studiosi stessi sono stati chiamati a predisporre degli schemi di articolato corredati da una relazione scientifica illustrativa della *ratio* e delle finalità. Si è, insomma, inteso far luogo ad un'opera di supporto del lavoro di elaborazione normativa che l'Assemblea sarà chiamata a svolgere in tempi ormai non più dilazionabili. La predisposizione del nuovo Statuto non può infatti ormai più tardare a venire alla luce: la sollecita la legge di revisione del Titolo V della Parte II della Costituzione entrata in vigore nel 2001, a motivo del profondo rivolgimento istituzionale dalla stessa posto in essere, e la sollecita l'attuale contesto politico, economico, sociale, istituzionale profondamente mutato rispetto a quello di settant'anni addietro.

Si confida, dunque, che il lavoro preparatorio portato a termine dagli studiosi siciliani possa essere di non poca utilità all'Assemblea nel momento in cui redigerà la nuova Carta statutaria da sottoporre quindi all'esame ed approvazione delle Camere.

Destinatari dell'incontro sono stati non soltanto gli studiosi ma anche gli operatori istituzionali, che dal confronto dei diversi punti di vista hanno potuto trarre non poco giovamento per il delicato ufficio al quale quotidianamente attendono, senza peraltro trascurare i benefici avuti dalla comunità dei cittadini che, opportunamente informata, ha potuto assistere ai lavori, avendone essa pure non poco giovamento.

La presenza di alcuni dei più accreditati esperti della materia, unitamente all'ampia partecipazione al dibattito, hanno costituito sicura garanzia della riuscita della manifestazione, a conclusione della quale si è pubblicato un volume che ha raccolto gli Atti dell'incontro, per i tipi della casa editrice Giappichelli di Torino.

Tra le novità maggiormente salienti, si segnala la previsione di norme di principio, indicanti i fini generali dell'azione regionale, la previsione di un inusuale meccanismo di stabilizzazione politica, l'aggiornamento degli strumenti normativi e amministrativi di cui la Regione dispone, la revisione dei meccanismi finanziari e delle procedure di controllo, la sottolineatura dei rapporti che la Regione intrattiene con la Comunità internazionale e con l'Unione europea.

Prof. Antonio Ruggeri
(Ordinario di Diritto Costituzionale
nell'Università di Messina)